
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**CLASSE 5^AB – CORSO PROFESSIONALE
INDIRIZZO: PROMOZIONE COMMERCIALE PUBBLICITARIA**

APPROVATO IL 14 MAGGIO 2021

Il Dirigente Scolastico
Prof. Dario Gaetano Alfieri

Il Coordinatore di Classe
Prof. Mauro Salmi

INDICE

PARTE I

Il profilo in uscita ---- pag. 3

Piano di Studi ---- pag. 5

PARTE II

Storia e presentazione della Classe ---- pag. 6

Composizione del Consiglio di Classe ---- pag. 9

Attività curriculari ed extracurricolari: PCTO 2018-2021 --- pag. 10

Obiettivi e strategie adottate dal Consiglio di Classe ---- pag. 13

Metodi e strumenti adottati per favorire l'apprendimento degli alunni ---- pag. 14

Strumenti utilizzati per la verifica dell'apprendimento ---- pag. 15

Scelte e criteri comuni adottati per la valutazione dell'apprendimento ---- pag. 15

Consegna elaborato finale ---- pag. 17

Elenco testi di Italiano oggetto del colloquio d'Esame ---- pag. 18

Programmazione relativa all'insegnamento di Educazione Civica ---- pag. 20

PARTE III

Relazioni individuali ---- pag. 22

PARTE IV

ALLEGATI

PARTE I

IL PROFILO IN USCITA

Istituto Professionale Servizi Commerciali - Titolo di studio: Promozione Commerciale Pubblicitaria

Il corso di studi in promozione commerciale pubblicitaria ha un obiettivo formativo ben preciso: quello di creare diverse figure professionali nell'ambito della comunicazione pubblicitaria e d'impresa. Il corso è caratterizzato da un triennio che permette di acquisire una qualifica in "Operatore Grafico Pubblicitario" ed entrare nel mondo del lavoro (la Regione ha istituito, con la legge regionale n. 5 del 2011, il Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale), e da due anni di specializzazione che danno diritto al diploma di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali". Questa figura ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Alla fine del corso di studi, il diplomato saprà utilizzare il computer e i software applicativi relativi alla grafica, al foto-ritocco, all'impaginazione testi; sarà in grado di realizzare un finish layout pronto per andare in stampa; saprà scegliere con adeguata competenza l'immagine più adatta da inserire nel visual ed i relativi caratteri tipografici per i testi; conoscerà con padronanza la terminologia specifica utilizzata nel settore. Inoltre saprà individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali, saprà individuare e comprendere i codici del linguaggio visivo e i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali per la produzione e la valorizzazione di prodotti dotati di caratteri estetico-visivi e rispondenti alle domande di mercato contemporaneo, sarà in grado di interagire nel sistema aziendale riconoscendone gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento, saprà interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, collaborando alla ideazione e realizzazione di prodotti, quali campagne pubblicitarie, coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction* (soddisfazione del cliente), sarà in grado di interagire col sistema informatico aziendale, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici, saprà interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

QUALIFICA DI OPERATORE GRAFICO PUBBLICITARIO

Il Diploma si consegue al termine dei primi tre anni, dopo aver superato l'Esame di qualifica. L'Operatore grafico pubblicitario utilizza la comunicazione visiva per scopi funzionali legati al messaggio pubblicitario che nasce nelle agenzie, nelle imprese industriali e artigianali. Le competenze e le abilità professionali sono supportate da un'area culturale comune che fornisce la possibilità di comprendere la complessità del sociale, di attivare conoscenze tecniche e attitudine al cambiamento.

L'Operatore Grafico Pubblicitario: interpreta il bozzetto e lo trasforma in layout scegliendo i materiali, i caratteri e inserendo eventuali elaborazioni; utilizza la gabbia d'impaginazione inserendo il testo di cui sceglie caratteristiche e corpo; prepara il layout esecutivo per la stampa completo delle indicazioni necessarie; segue il processo di stampa; conosce la terminologia tecnica in lingua originale e il corrispondente significato in italiano; conosce e ha padronanza del disegno tecnico; utilizza le tecniche e gli strumenti più attuali; conosce i caratteri di stampa, ha capacità di visualizzarli graficamente; conosce le tecniche di riproduzione e stampa; ha capacità di esprimersi attraverso il disegno e lo schizzo; ha capacità di utilizzo del graphic computer; sa decodificare i molteplici mezzi di comunicazione; possiede una buona conoscenza delle nuove tecnologie, della struttura e delle tematiche relative al settore.

DIPLOMA IN PROMOZIONE COMMERCIALE PUBBLICITARIA

Il Diploma si consegue al termine del biennio post-qualifica, dopo il superamento dell'Esame di Stato. Il Tecnico della Promozione Commerciale Pubblicitaria è in grado di elaborare e realizzare attività produttive per la comunicazione integrata, in particolare deve essere in grado di: decodificare in modo interattivo i fenomeni connessi con la realtà socio-economica; conoscere le tecnologie delle produzioni visive tradizionali e moderne; coniugare gli aspetti formali della professione con quelli pratico-applicativi e comunicazionali; ordinare gli strumenti della comunicazione e produrre i messaggi visivi che la diffondono attraverso conoscenze scientifiche ed artistiche.

Proseguimento degli studi, sbocchi occupazionali e impiego delle competenze acquisite

Con il Diploma di Tecnico della Promozione Commerciale Pubblicitaria è possibile accedere a tutte le facoltà universitarie con modalità di ammissione regolamentate da ogni singolo Ateneo, ai diplomi universitari di Scienze e Arti della Stampa, ai diplomi universitari di Tecnica Pubblicitaria, ai diplomi universitari in Giornalismo e Pubblicità (corsi triennali presso la Facoltà di Lettere), con eventuale biennio per la Laurea in Scienze delle Comunicazioni, all'Accademia di Belle Arti; è inoltre possibile l'accesso al DAMS (Istituto Universitario per le Discipline delle Arti, Musica e Spettacolo), ai Corsi Regionali post-diploma di specializzazione, alle agenzie di pubblicità, agli studi di grafica e di comunicazione visiva, agli Uffici aziendali di pubblicità, alle aziende di produzioni pubblicitarie-promozionali, ai laboratori di allestimenti fieristici e congressuali alle aziende grafiche, alla libera professione (*free lance*), ai concorsi pubblici (con Diploma di Stato), all'insegnamento (con Laurea).

PIANO DI STUDI: Indirizzo “Servizi Commerciali - Promozione Commerciale e Pubblicitaria”

Quadro orario	I	II	III	IV	V
Discipline di base					
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	3	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	2
Scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Discipline di indirizzo					
Disegno Professionale	3	3			
Tecniche Professionali dei servizi Commerciali e Pubblicitari	5	5	9	8	9
in codocenza con ITP di Laboratorio	2	2	2	2	2
Economia Aziendale			3	3	3
Tecniche di Comunicazione			2	2	2
Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche			2	2	2
Seconda lingua: Francese	2	2	2	2	2
Scienze integrate: Fisica	1				
Scienze integrate: Chimica		1			
Informatica e Laboratorio	1	1			

TOTALE ORE DEL CORSO | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

N.B.: il piano di studi è stato modificato sfruttando gli spazi della flessibilità nel primo biennio (25% monte ore dall'area di indirizzo). Sono state ridotte fisica/chimica (-1) e informatica e francese (-1) per introdurre disegno professionale (+3), disciplina che costituisce il supporto pratico-teorico indispensabile per affrontare poi la progettazione grafica. In terza e quinta sono state usate le quote di autonomia (20%) per potenziare le ore di laboratorio di tecniche professionali (ex progettazione grafica, +1) e ridotte lingua e letteratura italiana in terza (-1) e matematica in quinta (-1).

PARTE II

STORIA E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'attuale Classe Quinta - Sezione B - "Promozione Commerciale Pubblicitaria" è composta da 18 alunni (10 studentesse e 8 studenti)¹.

ELENCO ALUNNI CLASSE V Promozione Commerciale Pubblicitaria

1. ALBERTI MICHAEL
2. BECCARI TOBIA
3. BORGIA MARTINA
4. CONTINI MASSIMO
5. DE MARIA CHRISTIAN
6. FACCHINIERI DEBORAH
7. FAHIL MONIA
8. FRANZAROLI BERNARDONI GIORGIA
9. GIANNINI SARA
10. LELLI MATTEO
11. MAZZINI MARIA SALOME ¹
12. PAGANO FRANCESCO
13. PALTRETTI DA SILVA ARTHUR RAPHAEL
14. PROTA GIURLEO AURO
15. RIGHI GRETA
16. SALOMONE PAOLA
17. VAIANI DANA
18. VITALI VERONICA

¹ Per dettagliate informazioni sulla composizione della classe si rimanda a un allegato riservato.

Situazione generale della Classe

La Classe 5^AB è una delle due classi terminali del corso professionale indirizzo “Servizi Commerciali” opzione “Promozione Commerciale Pubblicitaria” (percorso ora denominato “Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria” a seguito del riordino dell'Istruzione Professionale introdotto con il Decreto legislativo del 13 Aprile 2017, n. 61) dell'I.I.S. “Luigi Fantini” di Vergato (BO).

Come mostrato nella precedente tabella, la classe è composta da 18 alunni (10 studentesse e 8 studenti); cinque ragazzi risultano non lineari perché respinti in precedenti anni scolastici o perché hanno perso uno o più anni nel passaggio da altri indirizzi di studio.

Nel complesso il gruppo classe ha da sempre mostrato un comportamento il più delle volte rispettoso ed educato; alcuni elementi hanno un atteggiamento piuttosto vivace, comportandosi talvolta in maniera scarsamente consona al contesto. Sotto il profilo della condotta, comunque, non si sono mai evidenziati elementi di criticità dal punto di vista disciplinare, ed inoltre gli studenti si sanno relazionare in modo tutto sommato positivo con i docenti.

Per quanto concerne la continuità didattica, nel corso degli ultimi tre anni scolastici la classe ha visto l'avvicinarsi di un considerevole numero di insegnanti, con conseguenti ricadute sugli apprendimenti, nella capacità di elaborazione dei contenuti e nell'acquisizione di un corretto ed efficace metodo di studio. Si sono avvicinati, infatti: due docenti di Lettere; tre di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali; due di Inglese; tre di Francese; quattro di Matematica; due di Tecniche di Comunicazione; due di Storia dell'Arte e due di Economia Aziendale. A ciò si aggiunga il fatto che, come è noto, lo scorso anno scolastico è stato sconvolto dalle misure restrittive adottate dal Governo al fine di limitare il diffondersi della pandemia da Covid-19. A causa di ciò gli studenti e le studentesse della classe hanno seguito regolari lezioni in presenza fino al 21 Febbraio 2020, mentre dal 24 Febbraio in poi solo attività didattiche a distanza. L'acquisizione di autonomia nell'esecuzione dei compiti è divenuto, a tutti gli effetti, l'obiettivo cruciale in questa fase, nella quale, pur con tutti gli strumenti messi in campo dagli insegnanti, le ragazze e i ragazzi si sono trovati a dover gestire la propria attività in larga misura autonomamente, venendo a mancare quel contatto quotidiano con i docenti di riferimento che si è sempre dimostrato essenziale e che un intervento a distanza può compensare soltanto in parte. Per quanto riguarda l'andamento didattico, con riferimento alle attività svolte in presenza, la partecipazione complessiva è sempre risultata, nel complesso, accettabile. Sulla base dei risultati conseguiti lo scorso anno, è possibile evidenziare tre livelli di preparazione, rappresentati da:

- una fascia medio alta, costituita da meno della metà degli alunni, che mostrano maggiore impegno ed interesse, ottenendo talvolta in alcune discipline eccellenti risultati;
- una fascia intermedia, formata da un gruppo con discrete potenzialità spesso inesprese a causa di uno scarso impegno nello studio domestico;
- una terza fascia più debole, formata da alunni che presentano fragilità sia dal punto di vista dell'apprendimento che da quello personale.

Per questi ultimi, in particolare, la situazione di emergenza sanitaria venutasi a creare nella seconda parte dello scorso anno scolastico ha rappresentato un ulteriore elemento di criticità: mentre qualcuno si è comunque distinto per tenacia ed impegno, nonostante il periodo emergenziale, qualcun altro ha forse colto l'occasione per non dedicarsi in maniera adeguata alle attività didattiche. In particolare si segnalano alcune situazioni fortemente deficitarie, che in assenza dell'emergenza sanitaria avrebbero comportato il rischio di non superamento dell'anno scolastico.

Anche il 2020/2021 è stato contrassegnato, a più riprese, dalla sospensione della regolare attività in presenza, a causa della necessità di adottare tutte le possibili strategie finalizzate a limitare il diffondersi della pandemia da Covid-19. Dal monitoraggio della programmazione didattica effettuato da ciascun docente del C.d.C. emerge di conseguenza che, per la maggior parte, le discipline rispettano il programma, ma si riscontra la costante necessità di interventi di recupero in itinere, per la presenza di alunni con oggettive difficoltà e stante la situazione di emergenza.

Per quanto riguarda l'andamento didattico e disciplinare dell'anno in corso si conferma la disamina effettuata per gli anni passati, che viene qui di seguito sintetizzata. Sul piano didattico, a fronte di un piccolo gruppo che si distingue per una partecipazione sempre adeguata, positiva e propositiva, il rendimento di molti altri studenti della classe è piuttosto discontinuo soprattutto per quanto concerne il lavoro domestico che, spesso, è legato strettamente agli appuntamenti con le verifiche, e la capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Alcuni studenti manifestano difficoltà nell'acquisizione di un linguaggio e di una terminologia tecnica legati alla specificità disciplinare e le capacità di collegamento e approfondimento personali risultano poco sviluppate. Dal punto di vista disciplinare la classe ha dimostrato un comportamento sostanzialmente corretto, pur dimostrando talvolta una scarsa coesione al proprio interno.

Per quanto riguarda, infine, le attività previste per la classe relative all'ex alternanza scuola-lavoro (ora PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), si fa riferimento al prospetto di sintesi del percorso svolto nell'ultimo triennio, a cura del tutor, riportato nel seguito del Documento. Come lo scorso anno, lo svolgimento dell'intero monte ore di PCTO non è un requisito determinante per l'ammissione all'Esame di Stato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, dell'OM n. 53 del 3 Marzo 2021, ma il percorso fatto entra comunque nel colloquio secondo una modalità integrata, e il C.d.C. ritiene opportuno dare il giusto spazio in sede di esame ai lavori effettuati dalle studentesse e dagli studenti, allo scopo di valorizzarne l'impegno profuso nell'ambito dell'ex Alternanza scuola-lavoro.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO 2020-2021

MATERIA D'INSEGNAMENTO	DOCENTE
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	GUIDO MARCHESINI
Lingua e Letteratura Italiana	MICHELE PANCALDI
Storia	MICHELE PANCALDI
Scienze Motorie e Sportive	MARZIA MACCIANTELLI
ITP Laboratorio Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	SIRIA GARZONE
Lingua Inglese	ELISA MACCHIAVELLI
Seconda Lingua Straniera: Francese	CINZIA POLIDORI
Matematica	STEFANO CAU
Storia dell'Arte ed Espressioni Grafico Artistiche	STEFANIA LAPENTA
Tecniche di Comunicazione	MARTINA GRECO
Economia Aziendale	ELISA ITALIA CHIURILLO
Religione Cattolica	GRAZIANO ALTAFINI
Attività Alternativa alla Religione	ELENA MIRANDA
Sostegno	SIMONA CANDINI
Sostegno	MAURO SALMI

ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI: PCTO 2018-2021

Il progetto d'istituto per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) ha definito le seguenti finalità:

- Sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale.
- Sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale o di studi superiori.
- Comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro e dell'impresa nella dimensione globale.
- Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro.
- Sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere l'iniziativa personale nello studio e nel lavoro.
- Sviluppare vocazionalità per la formazione integrale dello studente per una scuola *student oriented* e non solo *job oriented*.

In sintonia con il progetto d'istituto e con l'attuale normativa, il Consiglio di Classe ha privilegiato nel triennio la proposta di esperienze a classe intera che si sono articolate in una pluralità di tipologie di interazione con il mondo del lavoro: incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, partecipazioni ad iniziative organizzate da enti accreditati, oltre alla formazione in tema di sicurezza, in contesti organizzativi diversi, durante il periodo delle lezioni, in orario extrascolastico, nel corso dell'estate. Osservandone i dettagli, si potrà desumere che – al di là di singoli progetti che prevedono comunque periodi di permanenza degli studenti presso contesti lavorativi e/o scambi esperienziali di vario genere con essi – l'Istituto e il Consiglio di Classe hanno deciso di preservare, in ogni caso, per gli studenti l'opportunità di effettuare, su base volontaria, significative esperienze di tirocinio, in esubero rispetto al monte ore minimo. Le finalità dei percorsi così realizzati sono state le seguenti:

- Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento).
- Fornire agli studenti occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui etc.) in un contesto diverso da quello scolastico.
- Fornire agli studenti occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in contesti extrascolastici e viceversa.

In generale, nell'organizzazione dei PCTO si è deciso di privilegiare la metodologia del project work che basandosi sul "learning by doing" ha consentito di lavorare per favorire lo sviluppo di progetti relativi a obiettivi prefissati e a contesti reali che, partendo dall'analisi delle motivazioni a cui il progetto è chiamato a rispondere, si sono concretizzati nella realizzazione di un prodotto specifico rispondente all'idea di quanto previsto. Questo anche grazie alla promozione di attività in rete con il supporto di aziende reali tutor (aziende, enti, associazioni) che hanno fornito stimoli e strumenti di lavoro utili alla realizzazione delle attività previste. Le principali competenze disciplinari-professionali trasversali sviluppate nel corso del triennio hanno contribuito all'orientamento degli studenti nella prospettiva della transizione al mondo del lavoro o dell'acquisizione di ulteriori specializzazioni o titoli di studio a livello post secondario.

ANNUALITÀ	PROGETTI ATTIVATI	DESCRIZIONE SEDE	N° ALUNNI COINVOLTI	ORE IN AULA	ORE PRESSO SEDE
3° ANNO 2018/2019	P1: WORKSHOP di grafica 3D	I.I.S. Luigi Fantini	17	7	0
	P2: Corte della Miniera (laboratorio d'arte/ stampa litografica)	Corte della Miniera s.r.l. - Urbino	17	0	40
	P3: Corso formativo sulla sicurezza sui luoghi di lavoro - rischio basso	I.I.S. Luigi Fantini	17	4	4
	P4: Vergato Arte & Cultura 2019	Vergato Arte & Cultura	1	0	30
4° ANNO 2019/2020	P1: Uscita didattica museo Marconi	Fondazione G. Marconi	16	0	5
	P2: Corso sulla sicurezza informatica PON 112	I.I.S. Luigi Fantini	18	10	0
	P3: Foto industria	Fondazione MAST	18	0	5
	P4: Conferenza "L'alleanza dei corpi"	I.I.S. Luigi Fantini	16	2	0
	P5: Spettacolo teatrale "Raptus"	Emilia Romagna Teatro Fondazione	17	6	0
	P6: ITAS Scarabelli creazione immagine coordinata	ITAC SCARABELLI -GHINI	9	72	8

	P7: Creazione immagine coordinata Mt Group	Impresa simulata	9	80	0
5° ANNO 2020/2021	P1: Promozione vini Scandelara - Realizzazione di materiale promozionale e informativo.	Azienda agricola Castel Arienti di Donini Roberto	13	40	0
	P2: Concorso di fotografia YAR - Realizzazione di un'opera fotografica che evidenzi il vantaggio di essere "diversi".	I.I.S. Luigi Fantini	18	20	0
	P3: Concorso SFIDE Pecorino romano DOP - Realizzazione di un marchio per il Pecorino Romano Riserva 24 mesi.	I.I.S. Luigi Fantini	18	20	0
	P4: Branding e moda sostenibile - Realizzazione di tag e labeling eco sostenibili per l'abbigliamento	Aniko Gal	18	30	0

OBIETTIVI E STRATEGIE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DELL'ULTIMO ANNO

Obiettivi trasversali

In linea con gli orientamenti generali dell'Istruzione Professionale e con le finalità generali dell'Istituto specificate nel PTOF, i docenti del Consiglio di Classe hanno individuato i seguenti obiettivi trasversali:

- Realizzare una preparazione generale attenta sia ai valori culturali sia allo sviluppo di competenze professionali utili per un flessibile inserimento nel mondo del lavoro.
- Consolidare l'autonomia individuale nell'elaborazione di un metodo di studio costante ed efficace.
- Sviluppare adeguate capacità di comunicazione e di relazione nella vita quotidiana e nell'ambito professionale.
- Promuovere atteggiamenti di apertura, tolleranza, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Obiettivi generali

Sul piano delle conoscenze:

- conoscenza degli elementi propri delle singole discipline;
- conoscenza e comprensione dei diversi codici linguistici.

Sul piano delle abilità:

- comprensione e uso dei testi nei vari codici linguistici;
- produzione di testi scritti ed esposizioni orali adeguati agli obiettivi;
- individuazione e applicazione delle proprietà, delle relazioni e delle procedure tipiche delle singole discipline;
- impiego corretto degli strumenti operativi utili nei diversi ambiti disciplinari.

Sul piano delle competenze:

- capacità di riflettere e rielaborare in modo personale alcuni temi e problematiche legati all'attualità;
- capacità di osservazione e di analisi critica sviluppando percorsi logico-deduttivi;
- capacità di operare opportuni collegamenti fra le discipline;
- capacità ideative e creative efficaci ai fini della comunicazione nei diversi ambiti disciplinari;
- utilizzare in modo consapevole procedure e strumenti utili allo scopo prefissato con capacità di autovalutazione.

Strategie messe in atto per il loro conseguimento

Agli studenti sono stati illustrati i contenuti delle varie discipline e gli obiettivi educativi e didattici da perseguire.

Si è promosso il dialogo su fatti, temi e problematiche, del passato e di attualità.

Si è cercato di sviluppare negli alunni l'abitudine a cogliere analogie e differenze tra situazioni e realtà socio-ambientali diverse e anche distanti nel tempo.

E' stato controllato in modo regolare il livello di apprendimento mediante verifiche formative e sommative, apportando eventuali modifiche ai piani di lavoro, per venire incontro alle capacità e alle attitudini degli alunni, programmando gli opportuni interventi di recupero, in itinere e anche verso la fine dell'anno, per non lasciare nulla d'intentato.

Attività di recupero svolte nell'anno in corso

Attività di recupero svolte in itinere, attraverso momenti *ad hoc* in presenza o studio individuale.

METODI E STRUMENTI ADOPERATI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI IN PRESENZA

Relativamente alla metodologia didattica, le lezioni frontali sono state ritenute essenziali per fornire agli studenti le basi teoriche delle discipline. Esse comunque non sono state intese come lezioni "a senso unico", ma hanno cercato di predisporre situazioni che coinvolgessero gli studenti alla riflessione e alla partecipazione, utilizzando anche il metodo del dialogo in classe per accendere negli studenti maggiori stimoli e interessi, ed evitare che essi subissero le lezioni passivamente e si adagiassero in uno studio acritico e mnemonico. La lezione in sostanza è stata una "guida all'apprendimento" ed è stata costantemente integrata da verifiche formative dei processi di apprendimento.

Elementi essenziali della metodologia sono state anche le esercitazioni a casa, assegnate agli studenti tenendo conto della necessità di rispettare tempi di studio non stressanti.

Strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento

Il mezzo informatico è stato usato sia come supporto dell'attività didattica, sia per una simulazione più vicina alla realtà, e in tempi brevi, dei problemi tecnici, sia come strumento operativo ormai irrinunciabile nell'attività professionale. Oltre ai libri di testo in adozione, integrati da appunti dei docenti, sono stati utilizzati altri testi quali: dizionari, opere di narrativa, riviste, quotidiani e manuali tecnici, documentari.

Per quanto riguarda Scienze Motorie sono state utilizzate le attrezzature ginnico-sportive in dotazione all'Istituto.

METODI E STRUMENTI ADOPERATI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI DURANTE LA DIDATTICA A DISTANZA

Quella a distanza è una metodologia didattica alla quale i docenti sono dovuti ricorrere in tempi rapidi a seguito della situazione emergenziale verificatasi a partire dal mese di Febbraio 2020. Fin dallo scorso anno si sono cercate strategie per adattare la didattica in presenza alle esigenze dettate dal fatto che docenti e studenti interagissero a distanza. Per le video lezioni resta valido quanto affermato più sopra: anche tale metodologia è un momento di dialogo e di confronto, in cui grande importanza si dà al coinvolgimento fattivo degli studenti, con lo scopo di mettere in atto un dialogo educativo, uno scambio emotivo in grado di permettere allo studente di accedere ad un apprendimento profondo e non estemporaneo, così da fornire ad ogni ragazza e ragazzo strumenti per muoversi ed operare anche oltre la sfera meramente professionale, come donna o uomo completo. Gli insegnanti si sono avvalsi anche di altre forme di insegnamento, quali: dispense, appunti, schemi, mappe concettuali, immagini, test, filmati messi a disposizione degli studenti con lo scopo precipuo di mediare e rielaborare i contenuti, su cui sono state assegnate consegne *ad hoc* ed esercitazioni di vario tipo.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO IN PRESENZA

Verifiche formative

Si sono eseguite rilevazioni sistematiche del processo di apprendimento con domande dal posto, interrogazioni brevi non a scopo valutativo, esercizi alla lavagna, controllo degli appunti e degli esercizi a casa con correzione e discussione degli eventuali errori. Particolare attenzione è stata dedicata agli studenti apparsi meno recettivi e reattivi. In sintesi:

- elaborati scritti di vario genere: sintesi, questionari, parafrasi e commenti di testi letterari;
- strutturazione o completamento di schemi di argomento letterario, storico e tecnico;
- correzione del lavoro individuale a casa;
- correzione commentata degli elaborati;
- richiesta di brevi interventi o chiarimenti su specifici argomenti affrontati;
- esercizi alla lavagna.

Verifiche sommative

Con le verifiche sommative si è voluto accertare non tanto la pura e semplice esposizione mnemonica di nozioni da parte degli studenti, quanto la loro capacità di impostare, svolgere e portare a compimento una trattazione organica, coerente ed esauriente su un determinato argomento, esprimendosi in modo scorrevole e corretto, anche relativamente al linguaggio proprio delle materie tecnico-professionali.

Le verifiche hanno inoltre avuto lo scopo di accertare se lo studente possiede capacità critiche, di analisi e di sintesi, se ha studiato assimilando i contenuti in modo da renderli parte integrante del proprio patrimonio culturale, se ha interesse e attitudine per la materia e se si è eventualmente impegnato in un personale lavoro di ricerca e di approfondimento. In sintesi:

- prove soggettive: interrogazioni, temi, saggi brevi, articoli di giornali e altri testi scritti;
- prove strutturate e semi strutturate;
- test a risposta singola e/o a scelta multipla;
- domande a risposta aperta;
- problemi a soluzione rapida;
- questionari di analisi e interpretazione testuale e tecnica;
- progetti rivolti alla grafica pubblicitaria e relazione degli stessi;
- prove scritte, scritto grafiche.

SCELTE E CRITERI COMUNI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO IN PRESENZA

In merito alla valutazione, gli elementi presi in considerazione dal Consiglio di Classe per la formulazione dei giudizi in termini di voto sono stati:

- grado di assimilazione dei contenuti;
- capacità di ragionamento, di collegamento, di analisi e di sintesi;
- capacità di rielaborazione personale;
- capacità di esposizione organica e coerente;

- competenza lessicale;
- ordine e correttezza formale;
- partecipazione al dialogo didattico ed eventuali apporti e approfondimenti personali;
- interesse per le materie;
- progressione nell'apprendimento;
- impegno nel lavoro domestico;
- precisione e pulizia negli elaborati grafici.

Il Collegio dei Docenti, recependo l'indicazione ministeriale di estendere sull'intera gamma di voti, da 1 a 10, la valutazione sia nelle prove di verifica sia negli scrutini, pur nell'autonomia valutativa dei C.d.C. e dei singoli insegnanti, indica e fa propri i criteri di valutazione contenuti nella seguente tabella docimologica orientativa.

L'indicazione **non classificato**, in sigla **n.c.**, è utilizzata quando non ci sono sufficienti elementi di valutazione per la scarsità delle prove di verifica. **Quattro e i voti inferiori** corrispondono a una grave o gravissima insufficienza. **Cinque** a una insufficienza non grave. **Sei** a una piena sufficienza. **Sette** a una valutazione di ampia e consolidata positività. **Otto** al pieno e completo raggiungimento degli obiettivi. **Nove** al raggiungimento dell'eccellenza in almeno qualche aspetto o ambito o grado. **Dieci** all'eccellenza piena. Per la **condotta** si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti.

SCELTE E CRITERI COMUNI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO A DISTANZA

Il Consiglio di Classe tiene nella giusta considerazione, al fine di assegnare una valutazione finale, sia la didattica in presenza sia quella a distanza. Soprattutto quest'ultima comporta difficoltà maggiori in fase di valutazione; i docenti hanno comunque espresso valutazioni degli apprendimenti anche per le attività svolte a distanza, basate soprattutto sulla consegna tramite internet di lavori svolti a casa, su test e su interrogazioni tenute *online* su piattaforme digitali dedicate. La valutazione della didattica a distanza però è principalmente di tipo formativo: tiene conto pertanto, più ancora di quanto non avvenga in presenza, dell'impegno e della partecipazione, delle competenze di cittadinanza, delle competenze digitali, delle competenze trasversali, delle *soft skills*. Anche la valutazione della condotta non può non tenere conto della situazione particolare, e fa riferimento alla presenza attiva e fattiva durante i collegamenti (tenendo nella giusta considerazione i problemi oggettivi che i ragazzi possono avere), all'atteggiamento positivo e alla disponibilità, al rispetto puntuale delle consegne.

Per entrambi gli aspetti (apprendimenti e condotta) relativamente alla fase di didattica a distanza, si è fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate dal Collegio dei Docenti in data 6 Novembre 2020.

CONSEGNA ELABORATO FINALE

Ai sensi dell'art. 18, comma 1a, dell'O.M. n. 53 del 3 Marzo 2021 "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021", l'argomento dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti è assegnato a ciascun candidato dal Consiglio di Classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 Aprile 2021.

Lo sfondo integratore prescelto dai docenti è rappresentato dalla realizzazione di una campagna di comunicazione pubblicitaria. I temi assegnati a ciascuna studentessa e a ciascuno studente della classe sono dettagliati in un allegato riservato.

Inoltre, nuovamente ai sensi della sopracitata normativa (art. 18, comma 1a, dell'O.M. n. 53 del 3 Marzo 2021), il Consiglio di Classe, nella riunione del giorno 8 Aprile 2021, ha provveduto altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati a far parte delle sottocommissioni, del docente di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali, Prof. Guido Marchesini, come insegnante di riferimento per l'elaborato concernente le discipline caratterizzanti.

ELENCO TESTI DI ITALIANO OGGETTO DEL COLLOQUIO D'ESAME

Ai sensi dell'art. 18, comma 1b, dell'O.M. n. 53 del 3 Marzo 2021, la seconda parte del colloquio d'Esame verterà sulla discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del Consiglio di Classe di cui all'articolo 10 della medesima ordinanza. I testi prescelti sono qui di seguito elencati.

V. Lamarque, Vento I, II e III

P. Cavalli, Amore semplicissimo che crede alle parole

I. Calvino, Le città invisibili

E. Sanguineti, Postkarten 49

P. P. Pasolini, Le ceneri di Gramsci

P. Levi, Se questo è un uomo

V. Sereni, Via Scarlatti

B. Fenoglio, Una questione privata (il finale del romanzo)

E. Montale, La belle dame sans merci
Ho sceso, dandoti il braccio
I limoni
Spesso il male di vivere ho incontrato

U. Saba, Trieste

G. Ungaretti, I fiumi
San Martino del Carso
Veglia

G. D'Annunzio, La pioggia nel pineto

L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal (la scissione tra corpo e ombra)

I. Svevo, La coscienza di Zeno (la conclusione del romanzo)
La coscienza di Zeno (Il vizio del fumo)

G. Pascoli, Lampo
Il gelsomino notturno
X agosto

G. Verga, Libertà
Rosso Malpelo

PROGRAMMAZIONE RELATIVA ALL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 Maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente sostituisce quella del 18 Dicembre 2006. Ne mantiene l'impianto fondamentale, rimarcando che le otto competenze chiave servono tutte e hanno tutte eguale importanza per lo sviluppo personale e sociale delle persone. Tra queste, vi è la "Competenza in materia di cittadinanza":

"La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità."

A partire dal 1 Settembre 2020 trova applicazione la Legge N. 92/2019 sull'Educazione Civica, la quale prevede un monte ore minimo di 33 ore annue per tale insegnamento, sottolineandone il carattere trasversale al curricolo. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Il Collegio dei Docenti dell'I.I.S. "Fantini", nel corso della seduta tenutasi il giorno 22 Settembre 2020, ha individuato pertanto, in linea con quanto previsto dalla Legge N. 92/2019, come tema da trattare per le classi quinte: la Costituzione, per cui le studentesse e gli studenti hanno approfondito lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo fondamentale è stato quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

L'insegnamento di Educazione Civica, come previsto dalla normativa, è stato attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dal Consiglio di Classe.

Le tematiche sviluppate dai singoli docenti sono riassunte nella tabella seguente.

MATERIA	ARGOMENTO / MODULO DIDATTICO	ORE PREVISTE
Lingua e Letteratura Italiana	La narrativa resistenziale.	4
Storia	La nascita della Repubblica e l'assemblea costituente.	4
Tecniche di Comunicazione	Art.15 La libertà di segretezza e di ogni altra forma di comunicazione sono inviolabili.	4
Economia Aziendale	Art.9 della Costituzione: la tutela dell'ambiente; comportamenti responsabili dei cittadini per la tutela dell'ambiente.	4

Lingua Inglese	Analisi comparata dei sistemi politici e delle costituzioni dei paesi di lingua inglese.	6
Seconda Lingua Straniera: Francese	Analisi comparata dei sistemi politici e delle costituzioni italiana e francese.	4
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	Articolo 21: la libertà di stampa e il diritto di informazione.	7
TOTALE: 33 ORE		

La valutazione delle prove di Educazione Civica è stata effettuata sulla base della griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti n.6 del 20/01/2021.

PARTE III

RELAZIONI E PROGRAMMAZIONI INDIVIDUALI (I PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE SONO IN ALLEGATO A QUESTO DOCUMENTO)

**MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA
DOCENTE: Prof. MICHELE PANCALDI**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Nel corso dell'anno le profonde differenze di competenze, conoscenze e abilità in possesso degli studenti hanno comportato un tipo di lavoro stratificato; infatti il livello di partenza della classe era molto eterogeneo, e questo ha reso necessario che gli studenti lavorassero su piani differenti, raggiungendo obiettivi diversi a seconda delle capacità di ciascuno. Questa eterogeneità ha accompagnato la classe per tutto l'anno, e ha finito per cristallizzarla in tre parti distinte: un gruppo ha mostrato sin dall'anno scorso una buona autonomia nello studio e solide basi su cui lavorare, ottenendo di conseguenza un ottimo livello di profitto; un secondo gruppo, in possesso di basi meno solide, ha mostrato un impegno discontinuo, studiando in modo disordinato e frammentario e raggiungendo risultati poco sopra la sufficienza; un ultimo gruppo invece si è trovato ad affrontare l'anno con lacune pregresse e notevoli fragilità didattiche e psicologiche, rendendo necessario un forte intervento di aiuto e di recupero da parte dei docenti. Inoltre i molti mesi di didattica a distanza hanno indubbiamente acuito le problematiche già in essere per alcuni studenti, col risultato di limitarne profondamente l'apprendimento della disciplina per quanto riguarda la letteratura, e soprattutto finendo per penalizzare l'esercizio nella produzione scritta, forse l'aspetto della didattica più sacrificato durante i mesi della pandemia.

Proprio nella produzione scritta nel complesso la classe alla fine dell'anno mostra le maggiori debolezze, pur sempre nella eterogeneità di competenze di cui si diceva: a una piccola parte di studenti in grado di esprimersi in modo corretto, pertinente alla traccia, e capaci di proporre contenuti personali e originali, fa eco la maggior parte della classe in possesso di un livello di espressione scritta appena sufficiente o ancora insufficiente. Alla luce della modalità di svolgimento della prova dell'Esame di Stato si è preferito lavorare sull'espressione argomentativa, con solo una prova di analisi del testo sul modello della prima traccia delle passate prove d'Esame. Se la produzione scritta è stata parzialmente penalizzata dalla situazione didattica imposta dalla pandemia, si è cercato comunque di lavorare sull'esposizione orale, anche e soprattutto in vista dell'Esame di Stato. Anche in questo ambito le competenze acquisite dalla maggior parte degli studenti sono poco più che sufficienti, risentendo di una diffusa povertà di lessico e mancando spesso la piena padronanza di una terminologia tecnica di base. Tuttavia la classe è riuscita comunque a distinguersi per interesse e partecipazione durante lo studio della letteratura, anche grazie a un approccio didattico il meno possibile pedante e volto più a stimolare una riflessione sulle tematiche sociali, culturali o politiche che i testi offrivano agli studenti. Proprio per questo si è cercato di affrontare uno spettro ampio di opere e di autori, così da offrire agli studenti una panoramica il più possibile esaustiva dell'infinita complessità e varietà dell'espressione letteraria e dell'uso creativo del linguaggio. Accanto agli autori canonici del secondo '800 e del primo '900, nel corso dell'anno sono stati infatti affrontati autori e autrici del secondo '900 anche al di fuori dell'abituale canone scolastico, in brevi esercizi di lettura mediati dall'insegnante che hanno avuto

l'obiettivo di avvicinare la classe alle forme espressive della contemporaneità. Questo tipo di esercizio ha riscontrato un discreto interesse da parte degli studenti, messi alla prova e motivati da opere letterarie spesso aliene rispetto alle consuete letture scolastiche. Con la classe è stata inoltre affrontata, come tema di Educazione Civica, la narrativa resistenziale.

Libri di testo adottati:

- Gineprini, Panebianco, Seminara, Letterautori vol. 3 - Dal secondo Ottocento al Postmoderno, Zanichelli, Bologna 2020

STORIA

Lo studio della disciplina ha risentito del lungo periodo di didattica a distanza tra il quarto e il quinto anno. Nello specifico, l'inizio della pandemia nel febbraio 2020 ha provocato un brusco arresto del programma di quarta ben prima del termine stabilito in sede di programmazione, ripercuotendosi inevitabilmente sull'organizzazione del lavoro nella classe successiva. Inoltre l'emergenziale organizzazione scolastica dettata dalla pandemia ha generato un rallentamento nell'attività didattica, rendendo talvolta necessario trattare solo per sommi capi alcuni argomenti. La classe nel complesso ha comunque seguito con attenzione le lezioni, e proprio l'avvicinarsi dei contenuti alla realtà del nostro presente ha indubbiamente sollecitato negli studenti un maggiore interesse per la disciplina, così come si è rivelato uno strumento didattico efficace il tentativo di evidenziare il più possibile le rilevanze nella contemporaneità degli eventi storici più lontani. A tale proposito, pur concentrandosi inevitabilmente sul contesto italiano ed europeo, quando possibile si è cercato di aprire il programma a una dimensione il più possibile globale; questo è avvenuto soprattutto alla fine dell'anno, quando, pur in assenza di ulteriori prove di verifiche programmate, si è lavorato per singoli temi che proiettassero il percorso svolto nell'ultimo biennio (e nell'ultimo anno in particolare) verso la più stringente attualità. Infine, quando possibile, si è cercato di lavorare su fonti dirette (letterarie, giornalistiche, documentarie o fotografiche), in modo da stimolare la capacità di analisi e di riflessione degli studenti sui temi proposti. Con la classe è stata affrontata, come tema di Educazione Civica, La nascita della Repubblica italiana e l'assemblea costituente.

Proprio a causa della didattica a distanza le verifiche sono state principalmente orali; tuttavia si è cercato di renderle talvolta più stimolanti (e non solo una mera ripetizione di contenuti) attraverso la libera produzione da parte degli studenti di approfondimenti personali su temi a loro scelta inerenti al programma affrontato in classe. Nel complesso i risultati sono stati più che sufficienti, pur tenendo conto della differenza di competenze anche molto marcata all'interno del gruppo classe. Non tutti gli studenti sono in possesso del linguaggio specifico della Storia, e non tutti possiedono i contenuti minimi della Storia passata su cui basare una più solida riflessione sulla contemporaneità; tuttavia quasi tutti gli studenti hanno acquisito a grandi linee le principali linee di sviluppo storiche sia italiane che dei principali contesti internazionali.

Libri di testo adottati:

- Calvani, Una Storia per il futuro, vol. 2 - Dal Seicento all'Ottocento, Mondadori, Milano 2020

- Gentile, Ronga, Rossi, L'Erodoto 5 - Il Novecento e l'inizio del XXI secolo, La Scuola, Brescia 2019

MATERIA: STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE
DOCENTE: Prof.ssa STEFANIA LAPENTA

Ho conosciuto gli allievi e le allieve di V B PCP durante il loro terzo anno di scuola, per poi incontrarli nuovamente nell'anno scolastico appena trascorso. La nostra conoscenza pregressa mi ha dato l'opportunità di osservarli nelle loro trasformazioni e nel loro sviluppo come studenti e studentesse e, in parte, anche come esseri umani. Alla luce di questa indagine sento di confermare l'impressione che avevo ricevuto all'inizio della nostra reciproca conoscenza. Come due anni fa, il comportamento di studenti e studentesse si è rivelato, in genere, corretto e piuttosto collaborativo. Durante le lezioni in presenza, un nutrito gruppo di allievi e allieve ha contribuito con vivacità, sensibilità, curiosità e intelligenza al dialogo educativo, dimostrando un autentico interesse per la disciplina e un'ottima capacità di esplorazione critica dei contenuti. Questa dinamica virtuosa ha subito però brusche battute d'arresto durante la didattica a distanza che si è rivelata - per molti e per diverse ragioni - assai destabilizzante.

Il lavoro autonomo - nella gran parte dei casi - è risultato efficace e il metodo di apprendimento della Storia dell'Arte e del suo linguaggio sono, in linea generale, abbastanza adeguati per la gran parte degli allievi e delle allieve ed ottimi per alcuni studenti in particolare.

Molto del lavoro di quest'anno è stato dedicato al miglioramento delle competenze espressive e all'affinamento della capacità di leggere e interpretare con profondità e intelligenza le opere d'arte. Ho condotto le mie lezioni creando, quando possibile, collegamenti multidisciplinari; generando connessioni tra gli argomenti, stimolando il pensiero critico non solo nella prospettiva di arricchire la comprensione dei linguaggi, degli artisti e dei movimenti, ma anche in vista delle prove di maturità.

Lo svolgimento fluido e spedito degli argomenti previsti per quest'anno è stato fortemente inficiato dalla necessità di recuperare nuclei imprescindibili del programma di IV che o erano stati svolti solo superficialmente (Leonardo, Michelangelo, Raffaello) o non erano stati neanche lambiti (Caravaggio, Bernini).

Solo a partire dalla seconda metà di ottobre siamo entrati nel merito del programma del V anno, cominciando dall'indagine sul Neoclassicismo, il Romanticismo, il Realismo, la pittura impressionista e post impressionista.

Sebbene io avessi pianificato e sperato di presentare alla classe tutti i movimenti che animano le Avanguardie storiche del Novecento, ho avuto modo di esplorare, in modo puntuale, solo l'Espressionismo (francese, tedesco, scandinavo), il Cubismo e il Futurismo. Di Astrattismo e Surrealismo sono stati proposti solo i caratteri generali e i nuclei concettuali fondamentali.

Le ragioni di questo rallentamento sono da ricercare nel "debito pregresso" di conoscenze ma anche nelle difficili, complesse dinamiche che si generano in didattica a distanza e che richiedono tempi più lunghi e continui richiami agli stessi contenuti.

Per verificare e valutare le conoscenze e le competenze maturate da allievi e allieve, ho proposto due verifiche scritte e una orale nel primo quadrimestre, e due verifiche scritte - di cui una molto articolata e volta a recuperare e rielaborare le conoscenze dell'intero anno scolastico - nel secondo quadrimestre.

MATERIA: LINGUA INGLESE
DOCENTE: Prof.ssa ELISA MACCHIAVELLI

Presentazione e valutazione della classe: preparazione, interesse, impegno

Per la presentazione della classe e la sua composizione si prega di fare riferimento ai paragrafi introduttivi di questo documento a cura del coordinatore, rispetto ai quali non si rileva da parte della sottoscritta nulla da aggiungere o rettificare.

Per quanto riguarda la valutazione della classe nella materia Lingua Inglese, si rileva che i livelli di impegno, partecipazione e interesse sono stati eterogenei, con la possibilità di individuare tre distinti gruppi o fasce principali: un primo gruppo, comprendente alcuni studenti e/o studentesse che hanno sempre mostrato grande interesse per la materia e coinvolgimento attivo, impegnandosi in prima persona e in maniera costante nel processo di apprendimento, riuscendo ad ottenere ottimi risultati, in linea con le proprie potenzialità e il proprio impegno.

Vi è poi un secondo gruppo, composto da studentesse e studenti i cui livelli di impegno, interesse e partecipazione sono adeguati e i cui risultati sono discreti.

Da ultimo vi è un terzo gruppo in cui l'interesse, l'impegno e la partecipazione nei riguardi della materia si sono mostrati appena sufficienti. I risultati, seppur sufficienti o appena sufficienti, ne sono la conseguenza evidente.

Ci sono state, invero, anche "resistenze" dovute in parte a discontinuità didattica e in parte a lacune pregresse, parzialmente imputabili a fattori esterni su cui gli studenti e le studentesse non hanno avuto alcuna possibilità di controllo e dei quali si è naturalmente tenuto conto nel corso dell'anno scolastico e di cui si terrà conto nelle valutazioni finali.

Obiettivi di apprendimento conseguiti

Conoscenze:

La maggioranza delle studentesse e degli studenti della classe ha acquisito nel corso dell'anno scolastico e dell'intero percorso di studi una conoscenza dei contenuti della materia almeno sufficiente. Qualcuno, invece, mostra lacune pregresse e difficoltà che faticano ad essere colmate.

Capacità:

Rispetto a capacità di sintesi, di analisi e di rielaborazione, alcuni studenti e studentesse hanno raggiunto ottime capacità. In generale, la classe ha raggiunto un livello discreto.

Competenze:

In generale, la capacità dimostrata di saper utilizzare le conoscenze acquisite, le specifiche abilità e le attitudini per svolgere in modo autonomo e con senso di responsabilità i propri compiti sono soddisfacenti. In alcuni casi si registra un ottimo livello di competenza nella materia.

Programmazione didattica

Dettaglio della programmazione disponibile nel documento "Programma svolto", allegato.

Metodologia didattica

Sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata, lezione cooperativa, problem-solving, brainstorming, lavoro di gruppo, metodo induttivo/deduttivo, scoperta guidata. Altresì, sono state utilizzate le TIC disponibili (LIM in dotazione alla classe per l'accesso ai testi e a materiali della rete internet).

In alcuni periodi dell'anno scolastico in corso, in corrispondenza delle chiusure o limitazioni dovute al perdurare dello stato di emergenza causa Covid19, sono stati utilizzati gli strumenti a disposizione per la Didattica a Distanza: oltre al Registro Elettronico "Spaggiari" per la comunicazione tra scuola e studenti/famiglie e la condivisione di materiali, la G Suite scolastica Google (in particolare: l'e-mail istituzionale per le comunicazioni e l'invio di materiali; Google Meet per lo svolgimento delle video lezioni sincrone a distanza; Classroom, Google Documenti, Google Drive per la produzione e condivisione di materiale e documenti).

Verifiche

Per le verifiche formative sono state utilizzate: sintesi della lezione precedente, domande a risposta breve/domande flash, correzione dei compiti assegnati per casa, esercizi alla lavagna e/o esercizi a coppie o a gruppi con correzione immediata, monitoraggio del lavoro di gruppo/a coppie, esposizione orale di testi, osservazione sistematica. Per le verifiche sommative sono state utilizzate: interrogazione lunga, interrogazione breve, prove strutturate, prove semi-strutturate, esercizi, prove di comprensione (ascolto e testi), presentazione di lavori individuali.

Per tutto l'anno scolastico le valutazioni, sia scritte sia orali, si sono svolte sia a distanza, utilizzando gli strumenti della DAD elencati nel paragrafo precedente, sia in presenza, utilizzando le modalità e gli strumenti consueti.

A partire dal mese di febbraio è stata fatta la preparazione alla prova INVALSI di inglese, anche con simulazioni in aula.

Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero delle conoscenze e delle competenze è stata costantemente svolta in itinere tramite: studio assistito in classe, coinvolgimento in attività collettive, metodologie e strategie d'insegnamento differenziate, allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari, peer tutoring, verifiche di recupero.

Il potenziamento e l'arricchimento delle conoscenze e delle competenze sono state favorite da: lavori individuali e/o di gruppo, affidamento di incarichi, approfondimento, attivazione di corsi pomeridiani per l'ottenimento delle certificazioni Cambridge.

Criteri di Valutazione

Per la valutazione si è tenuto in considerazione, oltre alle griglie delle corrispondenze tra voti e conoscenze/capacità/competenze, anche parametri quali: presenza alle lezioni, interesse, partecipazione, attenzione durante le lezioni, rispetto delle regole, spirito di collaborazione con insegnanti e compagni, lavoro a casa, approfondimento individuale, puntualità e ordine rispetto alle richieste, progressi rispetto alla situazione di partenza, continuità ed assiduità nell'impegno, capacità espressive – mostrati durante le lezioni in presenza e durante le lezioni on-line e la didattica a distanza.

Testi adottati

Libri di testo adottati:

- Sanità, Saraceno, Pope, *Images and Messages – English for arts, communication and audio-visual productions*, Edisco
- Jordan, Focchi, *Grammar files blue edition*, Trinity Whitebridge

Materiali dal testo in adozione: Sanità, Saraceno, Pope, *Images and Messages – English for arts, communication and audio-visual productions*, Edisco

Modulo 1: “Advertising and its audience”

- The consumer society:
 - Consumption and the consumer society → pp. 86/87
 - Motivational research → p. 90
 - Consumer motivation and behaviour → pp. 92/93
 - Appealing to feeling and fears → p. 94
 - Selling strategies:
 - The use of works of art → p. 98
 - Visual elements of Art → p. 99
 - The use of figures of speech → p. 100
 - The most common figures of speech → p. 101
 - Advertising communication
 - The use of influencer in advertising → p.108
 - The use of colour in advertising → p.118
 - Analyzing a print ad (fotocopia)
 - Colours (fotocopia)

Modulo 2: “Packaging”

- History of packaging:
 - Packaging: what is it? → p. 124
 - Packaging and overpackaging:
 - Packaging: design and labels → pp. 132/133
 - Overpackaging: raising awareness → p. 134
 - New packaging technologies:
 - Sustainable packaging → pp. 140/141

Modulo 3: “Advertising in the digital age”

- Digital communication age:
 - Traditional media and new media → pp. 160/161
 - Medium or media? → p. 167
 - The new dimension of web 2.0 → pp. 168/169
 - Advantages and disadvantages of new media → pp. 172/173
 - Web 3.0 → p. 175
 - Online advertising:
 - Online advertising and e-commerce → pp. 192
 - Electronic commerce → p. 194/195
 - E-commerce tools → p. 198

MATERIA: MATEMATICA
DOCENTE: Prof. STEFANO CAU

Ho seguito gli alunni della classe 5B PCP solo nel corrente anno scolastico, quindi le mie conoscenze sono limitate al corso di quest'anno.

Gli studenti sono sempre stati educati e rispettosi delle regole di comportamento e il nostro rapporto è sempre stato di reciproco rispetto e collaborazione. Per quanto riguarda l'aspetto attinente la disciplina, la classe ha quasi sempre dimostrato interesse e partecipazione durante le ore di lezione, ma ho riscontrato meno applicazione all'approfondimento e al consolidamento per quanto riguarda il lavoro a casa. Parte degli studenti si è dimostrata fragile e il percorso, reso complicato anche dall'alternanza tra didattica in presenza e a distanza, è stato particolarmente impegnativo; da tenere in considerazione che il corso prevede due sole ore di lezione a settimana e tale aspetto ha aggiunto una ulteriore difficoltà allo svolgimento del programma. Ovviamente alcuni studenti si sono dimostrati all'altezza e sempre da traino per il resto della classe a livello anche umano, però la presenza di alcuni soggetti fragili ha, di fatto, impedito qualunque approfondimento necessario. Molti non hanno acquisito un linguaggio specifico e hanno superficiali competenze di base, tuttavia hanno sempre dimostrato un profondo rispetto nei miei confronti nonostante le difficoltà che la disciplina a volte ha fatto sorgere.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze: la classe ha acquisito una discreta conoscenza di Analisi Matematica, nella parte riguardante i limiti e lo studio di funzione.

Competenze: il livello di competenza raggiunto si può considerare sufficiente per la maggioranza della classe e molto buono solo per alcuni. Permangono studenti con difficoltà importanti.

Capacità: alcuni studenti hanno rafforzato in modo considerevole le loro capacità e sicurezza nei cinque anni complessivi di lavoro, altri continuano a mostrare una scarsa capacità di rielaborazione e poca attitudine per la materia.

OBIETTIVI PROGRAMMATI E NON CONSEGUITI

L'emergenza Covid ha reso necessario il ricorso alla Dad che comunque non si è rivelata pienamente proficua per gli studenti più fragili e meno motivati. Tuttavia tutti si sono prodigati e sono stati particolarmente seri e responsabili in tutti questi mesi di emergenza.

Si cercherà di porre l'attenzione, in sede di colloquio, anche sulla "lettura" di grafici di funzioni che dovranno essere commentati in modo adeguato.

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE
DOCENTE: Prof.ssa ELISA ITALIA CHIURILLO

La classe V PCP nella quale ho svolto l'insegnamento della disciplina di Economia Aziendale, per il solo anno scolastico 2020/2021, è caratterizzata dalla presenza di un ampio numero di alunni che si è distinto per l'impegno e per la responsabilità con cui ha affrontato le difficoltà dell'ultimo anno scolastico. Un esiguo numero di alunni ha invece condotto con scarso impegno lo studio della disciplina e ha ottemperato ai lavori scolastici solo dopo ripetuti inviti da parte della docente. La disciplina è stata affrontata dispiegando tematiche attuali di economia aziendale connesse al corso professionale indirizzo "Servizi Commerciali" opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria. Il percorso di studi della disciplina è stato strutturato in modo da favorire sia l'acquisizione delle conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina sia la capacità di esporre con la giusta terminologia le conoscenze acquisite. Larga parte delle ore di lezione è stata dedicata all'ascolto delle esposizioni compiute dagli alunni sui diversi argomenti trattati. Al termine dell'anno scolastico ho potuto riscontrare che la maggior parte degli alunni ha mostrato un discreto interesse per gli argomenti trattati e ha raggiunto buoni livelli di comprensione e di esposizione degli stessi. Il programma della materia è stato trattato affrontando i nuclei fondanti della disciplina in quanto l'introduzione della DAD, per diversi mesi dell'anno scolastico, ha rallentato lo svolgimento della programmazione. La modalità di verifica del livello di apprendimento è avvenuta principalmente attraverso: interrogazioni dialogate, verifiche scritte, esame dei compiti assegnati a casa, partecipazione al dialogo educativo e didattico, presentazioni di argomenti attraverso supporti informatici. Con la classe è stato affrontato come tema di **Educazione Civica** l'articolo 9 della Costituzione, che testualmente recita: "La Repubblica promuove lo sviluppo della **cultura** e la **ricerca scientifica e tecnica**. Tutela il **paesaggio** e il **patrimonio storico e artistico** della Nazione". La trattazione del testo dell'articolo 9 si è incentrata sull'aspetto della tutela del paesaggio inteso come ambiente che ci circonda. Alla classe è stato chiesto di discutere dell'importanza delle azioni di tutela ambientale, di proporre delle possibili azioni quotidiane o iniziative sociali per la tutela dell'ambiente e infine di rappresentare e pubblicizzare, attraverso un'immagine e uno slogan, una possibile azione di tutela dell'ambiente. Nelle prove di Educazione Civica assegnate, la classe ha elaborato buone considerazioni personali sul tema della tutela ambientale e ha presentato immagini per pubblicizzare la tutela dell'ambiente che sono risultate molto interessanti e di forte impatto visivo. La valutazione delle prove di educazione civica è stata effettuata sulla base della griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti n.6 del 20/01/2021.

MATERIA: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
DOCENTE: Prof. GUIDO MARCHESINI - ITP Laboratorio: Prof.ssa SIRIA GARZONE

Ho conosciuto la classe a settembre di quest'anno scolastico 2020/2021. Il rapporto che si è creato è stato corretto e generalmente molto positivo. La partecipazione e l'impegno nelle attività sono stati in alcuni casi da stimolare, ma la generalità della classe ha dimostrando interesse ed entusiasmo per la disciplina d'indirizzo nella quale si sono evidenziate alcune capacità eccellenti. Mentre un gruppo si è situato a un livello di apprendimento piuttosto elevato e maturo sia per attenzione che per capacità di sintesi, espressione e di collegamento, una seconda fascia ha invece presentato parziali livelli di rielaborazione autonoma con risultati però discreti che hanno consentito livelli di apprendimento adeguati. Una terza fascia ha raggiunto, con molte sollecitazioni, la sufficiente autonomia e competenza.

Il programma è stato svolto secondo una scansione modulare ed ha tenuto conto di una progettazione del lavoro sequenziale e di utilizzo degli elaborati grafici anche nei moduli successivi a quelli di origine.

I contenuti dei singoli moduli sono stati impartiti in modo graduale. Le attività svolte durante l'anno scolastico sono state incentrate principalmente sui contenuti della disciplina prendendo in esame l'aspetto metodologico ed operativo.

Le lezioni sono state di tipo teorico, scritto-grafico e pratico: l'attività teorica si è basata prevalentemente sulla conoscenza degli elementi basilari che concorrono all'acquisizione di un metodo operativo; le attività grafico-pratiche sono state svolte sull'uso dei materiali, sugli strumenti di lavoro, sulle tecniche di progettazione al computer con software specifici (Adobe Illustrator, Photoshop e InDesign). Gli allievi, durante le esercitazioni, sono stati seguiti individualmente con spiegazioni e chiarimenti costanti, anche se a volte è stato necessario per alcuni sollecitare la produzione e la puntualità nelle consegne. Si evidenzia che i progetti che sono stati attivati quest'anno hanno preso in esame campagne promozionali di Educazione Civica (l'articolo 21, il costo e il prezzo dell'informazione gratuita), PCTO con esperti esterni (Branding e moda sostenibile), partecipazione a concorsi (Progetto SFIDE Marchio Pecorino Romano e Concorso di fotografia YAR) e project work di comunicazione aziendale per l'azienda di vini locale Scandelara.

MATERIA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE
DOCENTE: Prof.ssa MARTINA GRECO

La Classe 5B PCP, conosciuta in questo anno scolastico, ha affrontato il percorso di studi raggiungendo gli obiettivi con efficacia ed efficienza, seppur presenti innumerevoli difficoltà, causate dalla pandemia e da una continua instabilità della didattica, alternata da momenti in presenza e a distanza.

Gli alunni hanno portato a termine tutte le attività previste e nei tempi prestabiliti, acquisendo le conoscenze, abilità e competenze della materia.

In alcuni permangono delle lacune concettuali, mentre la maggior parte degli alunni ha raggiunto pienamente l'obiettivo dell'acquisizione dei contenuti, in alcuni casi in modo più che discreto.

Il programma è stato svolto secondo una divisione modulare e i contenuti dei singoli moduli sono stati affrontati in modo uniforme al libro di testo.

Le lezioni sono state affrontate in modo teorico e soprattutto pratico: l'attività teorica si è basata principalmente sulla conoscenza degli argomenti basilari della comunicazione aziendale, richiedendo delle prove prettamente orali, mentre le attività pratiche hanno favorito al meglio il lavoro degli alunni durante la didattica a distanza.

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, riguardante l'insegnamento di Educazione Civica, sono state affrontate delle ore incentrate sullo studio della Carta Costituzionale, in modo particolare dell'articolo 15, ovvero "la libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione", prevedendo una verifica pratica finale e con relativa valutazione.

La partecipazione al dialogo durante le lezioni è stata attiva, favorendo il confronto comunicativo, e soprattutto negli ultimi mesi è stato possibile registrare un incremento dell'interesse e dello scambio di idee e contenuti.

Pochi sono stati gli studenti che hanno integrato lo studio con gli appunti e gli approfondimenti dettati in classe: tutti gli altri si sono basati essenzialmente sulla lettura del testo. Per quanto riguarda lo svolgimento del programma, esso non è stato svolto nella sua interezza, sebbene siano stati trattati gli argomenti essenziali della disciplina e sia stato dato spazio a temi che hanno intercettato l'interesse degli allievi.

MATERIA: SECONDA LINGUA STRANIERA - FRANCESE
DOCENTE: Prof.ssa CINZIA POLIDORI

La classe è formata da 10 ragazze e 8 ragazzi. In generale all'interno del gruppo classe si evidenzia un interesse per la materia. Durante le lezioni in presenza e a distanza, gli allievi si sono dimostrati abbastanza collaborativi e corretti. Ho seguito gli allievi del VPCP solo durante il corrente anno scolastico, quindi la mia conoscenza del gruppo classe è limitata all'anno in corso.

Ho rilevato fin dall'inizio dell'anno gravi lacune grammaticali e linguistiche generalizzate nella maggioranza del gruppo classe. Solo un numero esiguo di allievi ha conoscenze adeguate delle regole grammaticali e del lessico. In generale vi sono e permangono difficoltà nella produzione orale e scritta in L2.

Ho provveduto in itinere ad un ripasso delle regole fondamentali quali, per esempio: formazione dei diversi modi e tempi verbali, partitivo, ecc. Ulteriori elementi di grammatica sono stati affrontati ma con difficoltà di comprensione ed applicazione delle regole trattate in classe per scarsa dimestichezza con la grammatica francese mutuata dagli anni precedenti.

Maggiore interesse ha dimostrato il gruppo classe verso gli argomenti di attualità tratti dal testo di civiltà, quali comparazione fra Costituzione francese e italiana (tema oggetto del modulo di Educazione civica), condizione femminile comparata tra Francia e Italia, ecologia, la stampa, ecc.

Si è provveduto a recuperare le insufficienze in itinere. Per la verifica delle abilità di comprensione e produzione scritta e orale si sono somministrate prove di comprensione scritta, verifiche grammaticali scritte e orali, lettura e traduzione attiva dei testi del libro. Si sono tenuti in conto ovviamente della partecipazione e della capacità di sintesi ed analisi.

In generale il giudizio sulla classe è abbastanza positivo.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: Prof.ssa MARZIA MACCIANTELLI

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta divisa su tre livelli di competenze pregresse, è stato pertanto necessario utilizzare il metodo di peer tutoring al fine di coinvolgere ogni allievo ad un'interazione attiva coi diversi compagni.

La classe si è dimostrata sufficientemente matura nella gestione degli spazi fisici e verbali sia nei momenti didattici che in quelli di relazione fra compagni: onde prevenire eventuali future problematiche relazioni sono state comunque approfondite tematiche di comunicazione e di apprendimento di competenze sociali, applicabili non solo al gruppo sportivo ma anche nella vita di relazione. Gli alunni più in difficoltà hanno potuto contare su un rapporto di classe sufficientemente solidale.

Particolare importanza è stata data al rispetto della regola, quale primo fondamento dell'organizzazione dei giochi e degli sport, ma anche fondamento nella relazione civile e sociale.

In riferimento alle capacità di relazione della classe penso che sia stato importante proporre attività di educazione alla tolleranza del diverso e del debole; sicuramente la pratica sportiva e le diverse attività proposte sono stati un fattore qualificante per i percorsi di integrazione sociale e strada privilegiata per il superamento delle barriere strutturali e culturali.

OBIETTIVI

Le finalità delle Scienze Motorie e Sportive, assieme a tutte le materie curricolari, hanno in comune la formazione del cittadino, pertanto gli obiettivi, oltre ad essere perseguiti nell'area motoria, sono stati approfonditi anche nell'area affettiva, intellettuale e sociale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Cognitivi-disciplinari

La classe si è dimostrata, nel suo complesso, disponibile e collaborativa nelle varie fasi di apprendimento.

Si presenta divisa su tre livelli di competenze pregresse, è stato pertanto necessario utilizzare il metodo di peer tutoring al fine di coinvolgere ogni allievo ad un'interazione attiva coi diversi compagni.

E' stata data particolare attenzione ad un adeguato approccio dei ragazzi all'attività sportiva sottolineando l'importanza di una consapevolezza corretta di sé, dei propri limiti e delle possibili "strade" per superarli.

Gli obiettivi della programmazione sono stati sostanzialmente raggiunti dal gruppo classe.

Particolare attenzione è stata rivolta all'incremento delle capacità coordinative, anche in vista di un approfondimento futuro di tecniche e tattiche degli sport. Gli alunni sono stati guidati a vedere lo sport quale strumento per divertirsi, esprimersi, conoscere se stessi e i propri limiti, assumersi responsabilità, acquisire capacità tecniche e raggiungere soddisfazioni personali al fine **di proporre una cultura che li aiuti a trovare stili di vita corretti e salutari.**

Affettivo-relazionali

La classe non ha evidenziato particolari problemi nella gestione delle relazioni personali e nel lavoro di gruppo, non ha incontrato particolari difficoltà nella gestione degli spazi fisici e verbali, sia nei

momenti didattici che in quelli di relazione fra compagni, sono state comunque approfondite tematiche di comunicazione e di apprendimento di competenze sociali, applicabili non solo al gruppo sportivo ma anche nella vita di relazione.

Particolare importanza è stata data al rispetto della regola, quale primo fondamento dell'organizzazione dei giochi e degli sport, ma anche fondamento nella relazione civile e sociale.

Si sono perseguiti gli obiettivi socio-comportamentali, affettivi e psicomotori delineati nella programmazione per facilitare un'educazione interculturale che si concretizzi in azioni comportamentali all'insegna del rispetto e della collaborazione.

CRITERI METODOLOGICO-DIDATTICI ADOTTATI

Considerazioni generali.

La metodologia ha tenuto conto delle abilità di base ricercando il coinvolgimento e la partecipazione attiva per fare recepire le attività non solo sul piano operativo ma anche formativo e cognitivo.

Per quanto riguarda gli strumenti didattici, oltre all'utilizzo dei piccoli e grandi attrezzi disponibili, si è cercato di offrire stimoli e motivazioni ulteriori attivando attività alternative (es. frisbee, badminton, ecc).

Il **metodo** usato per attivare la consapevolezza dei ragazzi è stato **un metodo personale aperto**, che attinge principalmente da quelli che con più facilità favoriscono la partecipazione, la creatività e l'azione, e quindi:

libera esplorazione - scoperta guidata - problem solving

L'approccio è stato: **globale** - nel momento iniziale dell'attività, per favorirne la percezione globale

analitico - quando i ragazzi, resisi consapevoli della necessità di un affinamento tecnico, sono passati ad una fase più addestrativa per migliorare e consolidare gli schemi motori, al fine di migliorare la prestazione successiva.

Ovviamente ciascuno di essi è stato prevalentemente usato a seconda che ci si riferisca ad una evoluzione motoria per mappa cognitiva elastica o per mappa cognitiva rigida, ciò non ha escluso l'utilizzo di entrambi nello stesso tipo di esercitazione. L'esperienza che si è voluto offrire è quella di sperimentare, sentire, prendere atto, interiorizzare e memorizzare a livello ideo motorio e di ripetere nella giusta situazione movimenti precisi.

Questa metodologia si rende necessaria per l'acquisizione di gesti motori specifici e tecnici in cui è utile la loro ripetizione fino al raggiungimento dell'automatismo desiderato. In tappe motorie più elastiche gli allievi stessi in situazione-stimolo rielaborano personalmente i contenuti appresi per raggiungere l'obiettivo desiderato per prove ed errori; qui sono state esaltate le personalizzazioni e la creatività del singolo. Si è cercato di dare sempre una spiegazione tecnica e fisiologica degli esercizi per rendere gli allievi consapevoli del movimento e per far loro "sentire" la parte di corpo interessata, per abituarli ad ascoltare il proprio corpo anche per prevenire infortuni e per riconoscere i propri compensi ed i propri disequilibri.

- **Particolare attenzione è stata data a tutto ciò che poteva attivare la loro motivazione, prima durante e dopo ogni esperienza sportiva**

La metodologia si è avvalsa, per le attività che lo hanno consentito, di U.D. strutturate in **Peer tutoring**, **Peer collaboration** e **Cooperative learning** al fine di coinvolgere attivamente ogni studente nei diversi momenti di apprendimento, valutazione, autovalutazione in un clima di interazione (che crea e rinforza fiducia, rispetto e aiuti reciproci) e dove la strutturazione di interdipendenza positiva nel gruppo ha cercato di stimolare responsabilità e impegno personali evitando così fenomeni di "disimpegno nel gruppo" (**social loafing**).

Durante l'anno scolastico in corso, nei periodi in cui è stato necessario avvalersi della didattica a distanza (causa Covid 19), la metodologia si è avvalsa di video lezioni su Google Meet, visione e rielaborazione degli argomenti trattati, visione di film educativi su base sportiva (lotta al razzismo, inclusione di genere, ecc,) commentati e rielaborati.

VERIFICHE

Sono stati utilizzati, oltre all'osservazione sistematica dei processi d'apprendimento, in modo episodico prove oggettive di profitto e momenti di controllo durante lo svolgimento delle lezioni tramite vari procedimenti di verifica (percorsi - progressioni - circuiti a stazioni - numero palleggi - numero tiri - gare a tempo - rilevazione tempo esecuzione - etc). Ove l'allievo/a per l'elevato numero di assenze dalla parte pratica di una unità didattica, per esoneri parziali o per giustificazioni, non avesse dato modo di essere valutato per la sua esecuzione pratica, è stato tenuto a redigere una relazione scritta sull'argomento trattato. Il livello di partenza, inteso come soglia iniziale della conoscenza e delle capacità possedute dall'allievo, è stato stabilito dall'osservazione sistematica degli allievi e ove possibile da semplici prove d'ingresso. E' stata valutata positivamente ogni evoluzione di competenza a partire dai livelli di partenza e non in riferimento a rendimenti oggettivi legati alle massime prestazioni. Ogni singolo allievo è stato in grado, anche nel poco, di trasferire le sue capacità nel volume tecnico agonistico.

Per la valutazione finale sono stati tenuti in considerazione oltre alle varie verifiche in itinere, la frequenza, la partecipazione e l'interesse dimostrati per le varie attività. Vengono altresì considerate la disponibilità e la collaborazione verso i compagni e verso l'insegnante, la puntualità, la correttezza, il comportamento educato ed il rispetto del materiale e delle norme di convivenza civile. In sintesi, in relazione al tipo di attività, gli strumenti usati sono stati:

- osservazione sistematica dei processi di apprendimento durante l'attività
- prove pratiche di abilità
- relazioni scritte su argomenti richiesti dall'insegnante
- verifiche orali e/o scritte (in particolare per alunni con parziali o totali esoneri pratici)

In sintesi, in relazione al tipo di attività, i criteri di valutazione si sono riferiti a:

- conoscenze acquisite
- risultati assoluti ottenuti
- partecipazione attiva alle lezioni scolastiche
- progressione nell'apprendimento (capacità fisiche raggiunte sia condizionali che coordinative, capacità tecniche e tattiche espresse nelle discipline sportive proposte, nozioni teoriche assimilate attraverso gli interventi di precisazione e approfondimento da parte dell'Insegnante durante le lezioni su regole, cognizioni scientifiche funzionali di base)
- impegno, capacità di attenzione e concentrazione
- capacità di relazionarsi positivamente con il gruppo nel rispetto delle diverse capacità e caratteristiche personali
- osservanza e rispetto per le regole dei giochi praticati (organizzati e sportivi)
- capacità di gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra.

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: Prof. GRAZIANO ALTAFINI

Il gruppo classe che si avvale dell’Insegnamento della Religione Cattolica si è dimostrato generalmente partecipe e responsabile sul piano educativo, dimostrando un certo desiderio di approfondire i propri orizzonti culturali.

Si è privilegiato impostare il dialogo a partire non dai contenuti propri della disciplina, ma il più possibile da valori e questioni che si possono ritenere costitutivi dell’esperienza umana, per arrivare in un secondo tempo a proporre la visione cristiana relativamente al tema trattato. Si sono scelti infatti punti di partenza generali (es. diritti umani, bioetica ecc.) e provato a coglierne la valenza antropologica per arrivare a proporre il contributo che, su questi temi, può essere dato dalla riflessione teologica.

Un gruppo di studenti manifestano indipendenza di giudizio, vivacità intellettuale e senso critico.

MATERIA: ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE
DOCENTE: Prof.ssa ELENA MIRANDA

Gli studenti della 5B PCP che frequentano le lezioni di Alternativa sono cinque.

Ho avuto modo di conoscerli a Gennaio 2021 fino ai primi di Marzo, con rientro della titolare.

Sono poi tornata a insegnare in questa classe dal 21 aprile 2021 ad oggi.

La classe ha dimostrato inizialmente poco interesse ed entusiasmo per la disciplina.

Il livello di partecipazione e apprendimento è risultato successivamente soddisfacente, in seguito ad inviti alla frequenza da parte dei docenti.

Il programma è stato svolto secondo una scansione modulare a doppio binario:

- La prima parte del programma ha riguardato le tematiche delle organizzazioni sovranazionali, l'ONU e l'Agenzia 2030.
- La seconda parte si è concretizzata in un laboratorio di Marketing, in cui gli studenti sono stati invitati ad elaborare un Project work che consisteva nell'inventare un proprio prodotto, un proprio Brand, un logo con payoff sia manualmente che con strumenti informatici, uno Storytelling adeguato e l'impostazione di una campagna di comunicazione marketing e digital marketing.

I contenuti dei singoli moduli sono stati impartiti in modo graduale. Le attività svolte durante l'anno scolastico sono state incentrate sia su contenuti teorici che su metodologie prettamente operative.

L'attività teorica si è basata prevalentemente sulla presentazione di contenuti tramite lettura condivisa di testi e visione di video e file multimediali, stimolando spunti di discussione e riflessione.

Le attività pratiche sono state svolte tramite utilizzo di contenuti digitali interattivi e un forte richiamo alla realtà. Gli allievi, durante le esercitazioni, sono stati seguiti individualmente con spiegazioni costanti, anche se inizialmente è stato necessario per alcuni sollecitare la puntualità nelle consegne.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI FANTINI" - VERGATO

CONSIGLIO DI CLASSE - V B Corso Professionale – Promozione Commerciale Pubblicitaria

<u>Disciplina</u>	<u>Docente</u>	<u>Firme</u>
Lingua e letteratura Italiana - Storia	MICHELE PANCALDI	_____
Storia dell'Arte	STEFANIA LAPENTA	_____
Lingua straniera Inglese	ELISA MACCHIAVELLI	_____
Lingua straniera Francese	CINZIA POLIDORI	_____
Matematica	STEFANO CAU	_____
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	GUIDO MARCHESINI	_____
ITP Laboratorio Tecniche Professionali	SIRIA GARZONE	_____
Economia Aziendale	ELISA ITALIA CHIURILLO	_____
Tecniche di Comunicazione	MARTINA GRECO	_____
Scienze Motorie e Sportive	MARZIA MACCIANTELLI	_____
Religione	GRAZIANO ALTAFINI	_____
Attività Alternativa alla Religione	ELENA MIRANDA	_____
Sostegno	SIMONA CANDINI	_____
Sostegno	MAURO SALMI	_____

Letto e approvato

il 14 Maggio 2021 - Vergato (Bologna)